

Consiglio comunale

Approvato l'accordo sui parcheggi a Orio Ma il Pdl perde pezzi

Alla quarta seduta, il Consiglio comunale di Bergamo ha approvato ieri l'accordo di programma per la realizzazione di un nuovo maxi parcheggio sull'area ex Pn16 in prossimità dell'aeroporto di Orio, un'intesa travagliata di cui si discute da mesi e che coinvolge Comune di Bergamo, Provincia, Sacbo (la società che gestisce lo scalo) e Aviostil (fa capo al Gruppo Percassi, cedrebbe a Sacbo i terreni, a un prezzo che un preliminare fissa a 28 milioni di euro). La maggioranza ha trovato un accordo al suo interno, sufficiente per approvare la delibera ma non a evitare vistose divisioni: Francesco Benigni ed Enzo De Canio del Pdl hanno votato contro il provvedimento. Una contrarietà dovuta a ragioni ambientali (sia Benigni che De Canio vivono a Colognola, quartiere toccato dall'espansione di Orio) e a perplessità sul prezzo dell'operazione. L'accordo è stato illustrato dall'assessore all'Urbanistica, Andrea Pezzotta, che ha precisato ai consiglieri come si tratti di un'attuazione parziale, perché dai 270 mila metri cubi per 7.000 posti auto iniziali si passa a 33 mila metri cubi e 5.000 parcheggi, su 120.000 metri quadri. «Il parcheggio verrà realizzato a raso, e non in struttura — precisa Pezzotta —; infatti costruire su più piani, oltre che più pericoloso in caso di incidente, bloccherebbe sul nascere il difficile ma auspicato piano di collegamento ferroviario tra Orio e il centro



Scalo L'aeroporto «Il Caravaggio» di Orio

città». Ma, come era prevedibile, non tutti si sono detti d'accordo con le decisioni dell'amministrazione, a partire da alcuni consiglieri di maggioranza. Oltre ai due pidiellini contrari, la Lega alla fine ha votato a favore ma ha presentato due ordini del

Contrari

Votano «no» al piano Benigni e De Canio del Pdl. L'approvazione grazie alle assenze del centrosinistra

Le promesse

Approvate due richieste della Lega che impegna il sindaco a non concedere in futuro altri volumi edificabili

giorno (a firma Alberto Ribolla e Luisa Pecce), sottoscritti anche da una parte di consiglieri pdl, volti ad una maggior salvaguardia ambientale di tutta l'operazione e approvati dal consiglio. Il documento dei leghisti, inoltre, chiede la cancellazione della possibilità di utilizzo da parte di Sacbo dei 237.000 metri cubi di potenzialità edificatoria residua, contenuta nella proposta di accordo iniziale. Il terzo ordine del giorno presentato dal gruppo di maggioranza (anch'esso approvato), che ha visto come primo firmatario Stefano Lorenzi (Pdl), punta invece l'indice sulla sicurezza della zona, chiedendo maggiori controlli sui numerosi parcheggi privati, in parte abusivi, sorti nelle aree circostanti l'aeroporto.

L'opposizione, oltre a richiamare alla coerenza parte della maggioranza in occasione del voto e a contestare la scelta di convocare con urgenza il consiglio di ieri (alcuni consiglieri, tra cui l'ex sindaco Roberto Bruni, erano assenti), Marco Brembilla e Giuseppe Mazzoleni hanno presentato due ordini del giorno (respinti) in cui l'amministrazione veniva invitata a tornare all'ipotesi di accordo iniziale, con parcheggi in struttura. «La Lega cerca di salvare la faccia con due ordini del giorno che però non obbligano in nessun modo il sindaco a metterli in atto — l'accusa di Simone Paganoni (Lista Bruni) —. Se si voleva fare qualcosa di concreto per evitare questo accordo andava fatto prima».

F.Sp.

© RIPRODUZIONE RISERVATA